

**L'assemblea dell'Ascom /  
Malvestiti: «Orizzonti più  
larghi col nuovo statuto.  
Pronti a guidare il  
cambiamento per sostenere le  
nostre imprese»**

La relazione del presidente all'Assemblea generale dell'Ascom:  
"Ci sono segnali incoraggianti di ripresa, anche a livello  
locale". "Intanto restiamo attivi su più fronti per rilanciare  
il Terziario". "Il nostro obiettivo? Diventare sempre più la  
casa in cui commercianti, albergatori, ristoratori,  
professionisti, possano riconoscersi, sentirsi protetti e  
aiutati"

---

**Capozzi (Giovani  
Imprenditori): "Più sostegno  
alle nuove attività"**



Alessandro Capozzi

“Siamo di fronte ad un grande cambiamento nel Terziario, dove la crisi ha accelerato tendenze e fenomeni”. Parla Alessandro Capozzi, presidente dei Giovani Imprenditori dell’Ascom. Nel corso del suo intervento all’assemblea dei commercianti, ha evidenziato come “nella Bergamasca poco meno della metà delle imprese del terziario che nascono in un anno sono create da giovani imprenditori. Un giovane imprenditore su tre è straniero e l’età media si è abbassata; oltre il 50% dei giovani imprenditori è sotto i 30 anni. Negli anni passati, chi si metteva in proprio aveva almeno 40 anni, era figlio di commercianti, assunto come coadiuvante che poi subentrava all’attività quando i genitori andavano in pensione. Questo passaggio oggi è più raro, da un lato perché l’età pensionabile si è spostata molto in là. Dall’altro per mancanza di sbocchi professionali che induce i giovani a ad avviare un’attività allo scopo di crearsi l’occupazione”.

Per Capozzi, il nostro non è più “un sistema di continuità dove le imprese proseguono per passaggio generazionale di padre in figlio o per vendita dell’attività. E’ più un sistema dove aziende, spesso storiche, sono costrette a chiudere a fronte dell’apertura di nuove imprese nate da importanti investimenti spesso accompagnati dalla forza di grandi marchi affermati o emergenti. La stragrande maggioranza delle start up sono ancora di piccole o piccolissime dimensioni, ancor più

marginali rispetto agli anni scorsi. Le nuove imprese seppure più innovative e tecnologiche, non godono dei benefici offerti da un mercato consolidato". "Fino a dieci anni fa – continua il presidente dei Giovani Imprenditori – la fase di start up di un'impresa, per arrivare a regime, era di 3 o 5 anni. Oggi questi tempi si sono allungati a tal punto da non essere più proporzionati alla vita media delle nuove imprese. Un tempo aprire un'impresa era il coronamento di un sogno, dopo anni di formazione accanto ad un professionista del settore. Oggi non di rado, un'attività è estemporanea, transitoria, magari finalizzata alla creazione del proprio impiego anche in settori di cui non si ha consapevolezza. Il futuro di queste aziende è, purtroppo, incerto e non può essere un modello da perseguire perché causa di dispersione di risorse e fondi. Occorre sostenere con incentivi e sgravi fiscali le aziende esistenti, che dimostrano solidità e perduranza, così come le nuove, che seriamente perseguono un progetto di lungo periodo".

"I contributi a fondo perduto, spesso a beneficio di aziende di medie e grandi dimensioni, a sostegno di investimenti iniziali sono uno *specchietto per le allodole* alla partenza ed una *chimera* poi – annota Capozzi – . Inoltre non agiscono sulle capacità di competere a lungo termine. Serve invece sviluppare percorsi dove l'imprenditore con una forte motivazione è sostenuto e reso autonomo con prospettive di lungo periodo. La Camera di Commercio in questi anni ha fatto molto, attraverso i progetti dello sportello nuova impresa, i bandi e l'attività dell'incubatore, così come molto sta facendo anche la Regione attraverso i suoi bandi. Abbiamo bisogno di un sistema che arricchisca la formazione di base con il ponte tra istruzione e lavoro, così come di un accompagnamento di lungo termine dell'impresa. E' necessario – conclude Capozzi – che la nostra associazione continui ed anzi incrementi le attenzioni alle nuove attività, attraverso la creazione di percorsi di formazione e di accompagnamento, che permettano alle imprese di svilupparsi e consolidarsi in un

panorama economico in rapido cambiamento”.

---

## **Cereda (Terziario Donna): «Welfare e donne imprenditrici al centro dell'attenzione»**



Alessandra Cereda

«Parlare oggi di donne imprenditrici nel terziario può risultare anacronistico, perché nei nostri settori del commercio le donne costituiscono una presenza stabile, indispensabile e attiva da sempre. In bottega ieri e nei supermercati oggi la maggioranza degli addetti è donna. Come negli uffici nel turismo e nelle professioni. Tante e competenti. Oggi quindi il compito come Terziario Donna è quello di valorizzare quella presenza spesso a volte invisibile riconoscendone quel ruolo che è proprio». A parlare è Alessandra Cereda, presidente di Terziario Donna dell'Ascom,

nel corso del suo intervento all'assemblea generale.

«Io non credo – ha evidenziato Cereda – nel meccanismo delle quote rosa perché sono un sistema vecchio di rimarcare il problema senza risolverlo. Penso invece che la nostra società debba favorire realmente le pari opportunità eliminando quelle barriere che oggi impediscono alle donne di valorizzarsi a pieno nel loro lavoro. In questo non possiamo dimenticare che questa esigenza dovrà essere giocata nella grande partita della revisione del welfare sia aziendale che familiare, perché dovremo nei prossimi anni fare un deciso passo in avanti sulla conciliazione tra la sfera lavorativa e quella familiare».

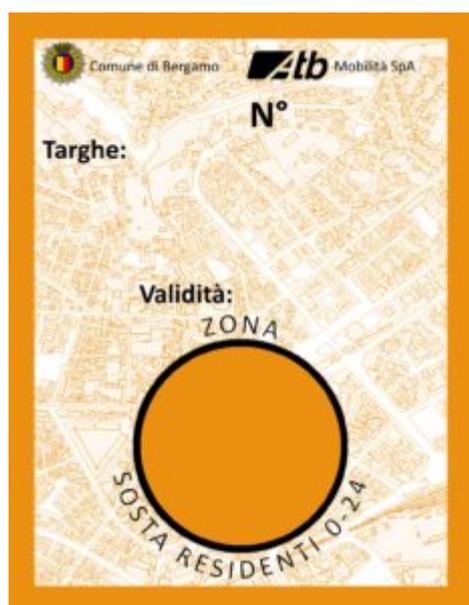
Un tema delicato – secondo Cereda – da affrontare senza pregiudizi. «Come quello del lavoro domenicale innescato recentemente in occasione del 1° maggio. Su questo argomento cerchiamo di uscire da ogni ideologia. Il concetto non è lavorare il 1° maggio o la domenica, ma ancora una volta su come organizzare il lavoro in modo di consentire ai singoli e alle famiglie di condividere e conciliare tempo lavorativo e tempo familiare. Anche la politica mi sembra confusa. La scelta improvvida del Governo di cancellare con decreto i voucher non ha rappresentato un passo in avanti ma due indietro in questo ambito considerato che il lavoro accessorio è gradito per l'integrazione al reddito familiare e la sua capacità di coniugarsi con le esigenze di vita».

“Tornando al welfare e alle donne imprenditrici è questo un tema di particolare interesse sul quale vorremmo lavorare in questo mandato – ha annunciato Cereda -. Terziario Donna si caratterizza per la sua natura di trasversalità e rappresenta al proprio interno tutte le componenti del terziario di mercato che gravitano nell'ambito della Confcommercio. Ed è proprio questo un importante punto di forza per creare un momento di sintesi di interessi variegati e complessi, convogliandoli verso comuni obiettivi. In questo si raccorderà con il Comitato dell'imprenditorialità femminile della Camera

di Commercio che sta lavorando da tempo e che a breve avrà un nuovo alleato. Permettetemi infatti prima di tutti di rivolgere un apprezzamento al presidente Malvestiti che per il ruolo di Segretario generale della Camera di Commercio di Bergamo ha scelto per la prima volta nella nostra storia una donna”.

---

## Bergamo e la sosta per i residenti, ecco cosa cambia

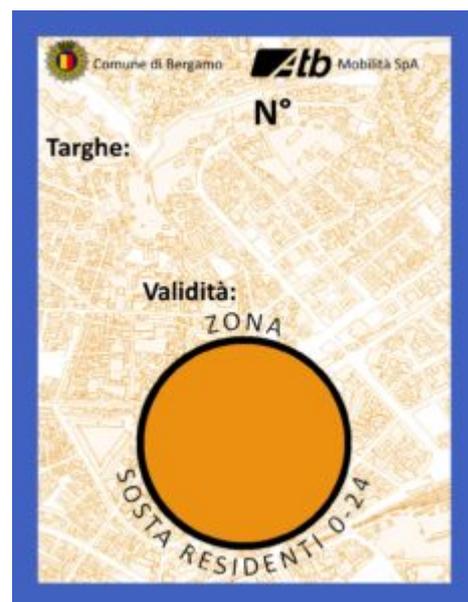


Nei prossimi giorni arriveranno nelle case di alcune zone della città le lettere che Comune di Bergamo e ATB hanno predisposto per informare sulle novità riguardanti la sosta riservata ai residenti. È stato previsto all'interno del Piano della Sosta il pagamento del permesso per l'utilizzo degli stalli di parcheggio gialli a partire da quest'anno. Ogni lettera specificherà i tempi entro i quali attivarsi per richiedere i nuovi pass

in sostituzione dei precedenti, i quali cesseranno di validità, e conterrà le istruzioni necessarie nonché altre informazioni utili.

Si tratta di un provvedimento pensato per ottimizzare e semplificare la gestione dei permessi, in linea con le scelte di altre città italiane, per ridurre il divario tra numero di contrassegni per residenti e posti disponibili nonché per perseguire un più corretto utilizzo dello spazio pubblico. Le risorse recuperate contribuiranno inoltre a sostenere parte

delle spese e degli investimenti per la mobilità sostenibile della città. Il Piano della Sosta ha inoltre ridisegnato, ampliandole, le zone di riferimento dei singoli permessi ed è in corso di realizzazione l'aumento degli stalli gialli su strada. Al di là delle tariffe, già annunciate un anno fa (5€ al mese per l'annuale nella zona gialla, 7,5€ nella zona arancione, 10€ nella zona rossa), diverse sono le novità legate all'attivazione dei permessi di sosta.



In primo luogo, non sarà più necessario recarsi fisicamente ad un ufficio comunale e la procedura potrà essere eseguita online sul sito di ATB Azienda Trasporti Bergamo, nuovo gestore dei permessi. Basteranno pochi click nella sezione *ATB@Home* per poter richiedere il pass. Il pagamento potrà avvenire direttamente sulla piattaforma web di ATB con carta di credito. Per coloro che non hanno la possibilità di utilizzare internet sarà comunque possibile richiedere il nuovo pass allo sportello del cittadino costituito da ATB e disponibile presso gli uffici dell'Agencia Generali Italia S.p.A. di Bergamo, via San Bernardino 139/B.

Effettuando il pagamento attraverso il portale *atb@home* o presso gli uffici dell'Agencia Generali Italia di Bergamo, sarà possibile ottenere immediatamente un contrassegno provvisorio con validità 30 giorni (scaricabile dal sito nel

caso si segua la procedura online), mentre quello definitivo sarà spedito comodamente a domicilio o ritirato presso lo sportello. Sono inoltre diverse le detrazioni e i risparmi previsti dal nuovo sistema: le nuove modalità di rilascio non richiederanno più il pagamento delle marche da bollo da 32€ e a parziale compensazione dei bolli già pagati per il rilascio del contrassegno in scadenza, il nuovo permesso in prima applicazione avrà una durata di quattordici mesi anziché di dodici. I veicoli ibridi elettrico/termici e i veicoli elettrici godono di una riduzione della tariffa, rispettivamente del 50 e del 100 per cento, attivabile nella procedura di richiesta del nuovo contrassegno con le stesse modalità richiamate sopra.



Infine, grandi novità anche sui permessi di solo transito, ovvero i permessi che consentono il solo passaggio all'interno delle ZTL ai residenti in possesso di un posto auto privato. A differenza dei permessi di sosta, i permessi di transito vigenti resteranno validi fino a scadenza naturale ed dunque è possibile che i residenti coinvolti non ricevano alcuna comunicazione se non all'approssimarsi della scadenza stessa. Solo in quel momento potrà essere richiesto il nuovo pass con le stesse modalità pratiche menzionate sopra. Il pass di solo transito resta gratuito, e non saranno più richieste le marche da bollo per 32€, ma solo le spese di segreteria/spedizione per un costo complessivo di 5 €. La validità verrà allungata per tutti i permessi a 5 anni.

Il piano della sosta:  
[https://issuu.com/francescoalleva/docs/piano\\_della\\_sosta\\_def](https://issuu.com/francescoalleva/docs/piano_della_sosta_def)

---

# Aimo a Bergamo, in cucina all'Accademia del Gusto

Il grande chef ha passato il testimone ai fornelli, ma non ha smesso di trasmettere cultura gastronomica. A Osio Sotto ha tenuto una lezione-dimostrazione rivolta ai professionisti

---

# Una domenica di appuntamenti per "MadEspOsio Sopra"



Con l'arrivo della bella stagione ritornano le manifestazioni che vedono protagonisti i commercianti. A Osio Sopra, domenica 7 maggio ritorna 'MadEspOsio Sopra', manifestazione proposta

all'insegna del divertimento. La manifestazione, giunta alla sesta edizione, con il patrocinio della Proloco Osio e Dintorni e dell'Amministrazione e la partecipazione delle attività commerciali e di associazioni locali e nazionali come Caritas, Confagricoltura, Enpa, Fuori Tutti, Gaia e Unicef e le alcune aziende Locman, Tenaris e Siad. Causa maltempo, la rassegna che doveva aprirsi domani e articolarsi per tutto il weekend si concentrerà nella sola giornata di domenica. Il programma sarà ricchissimo. Dalle 8 di mattina alle 24 si susseguiranno spettacoli, tornei, degustazioni di birre artigianali e aree ristoro, musica e ballo dal vivo, dai ritmi latino americani al country alla street dance, una sfilata di moda e un polo dedicato alla salute curato dalla Farmacia Bellaviti dove dalle ore 8 alle ore 19 sarà possibile fare esami gratuiti di glicemia, colesterolo, pressione, densità ossea, avere consigli sulla cura della persona e sulle diete naturali e fare prove trucco e acconciatura. La manifestazione culminerà con l'attesa Notte Bianca.

---

## **In 34 gelaterie “La merenda non si paga”**

Dopo la tappa tra i piccoli pazienti del policlinico di Ponte San Pietro, dall'8 all'11 maggio gli omaggi dei Gelatieri Bergamaschi ai ragazzi delle elementari

---

# **Alberghi, sì alla libertà di proporre prezzi più bassi dei portali**

Approvata anche dal Senato l'abolizione dell'obbligo di parity rate, ossia di pubblicizzare on line la stessa tariffa. Ora il testo dovrà tornare alla Camera. Zambonelli (Ascom): «Un incentivo a cercare il rapporto diretto con l'albergatore»

---

# **Un lago diVino, a Sarnico 40 cantine in piazza nel weekend**

Sabato 6 e domenica 7 maggio torna la mostra mercato con i produttori del territorio, le degustazioni e i laboratori. La manifestazione è organizzata dai commercianti dell'associazione Sarnicom

---

# **Sacbo, varato il nuovo Cda, Roberto Bruni verso la presidenza**



L'assemblea degli azionisti di Sacbo ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2016 e proceduto alla nomina dei nuovi amministratori e sindaci per il triennio 2017-2019. L'attività svolta da Sacbo ha generato ricavi per 125,17 milioni, in crescita di 5,99 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ 5 %) chiuso con ricavi per 119,18 milioni. I ricavi derivanti dalla gestione tipicamente aeronautica, inclusivi dei servizi di assistenza passeggeri merci e vettori aerei, sono risultati pari a 88,15 milioni (in aumento di 4,03 milioni rispetto al 2015), mentre quelli relativi alle attività commerciali non aviation sono stati pari a 34,30 milioni (dato in aumento di 5,59 milioni rispetto al 2015). La voce relativa ai ricavi diversi è passata da 6,36 del 2015 ai 2,72 milioni del bilancio 2016. Il margine operativo lordo è risultato pari a 32,89 contro i 30,72 milioni del 2015, ed è corrispondente al 26,3 % del totale dei ricavi.

Ammortamenti e accantonamenti passano da 11,72 a 13,24 milioni. Il risultato operativo è pari a 19,65 milioni, corrispondente al 15,7 % dei ricavi. Il risultato ante imposte è di 19,33 milioni contro i 18,55 del 2015. Al netto delle imposte di competenza per 5,99 milioni, nel 2016 Sacbo ha conseguito un utile di esercizio di 13,34 milioni (in aumento del 7,7 % rispetto ai 12,387 milioni dell'esercizio precedente), che l'assemblea degli azionisti ha deciso di destinare nella misura di 6,66 milioni (pari al 50 % circa dell'utile, equivalente a 1,88 euro per azione) a titolo di dividendo e il restante (6,68 milioni) a riserva straordinaria. L'assemblea ha proceduto alla nomina dei componenti il consiglio di amministrazione e del nuovo collegio sindacale che resteranno in carica fino

all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

L'assemblea ha ringraziato Miro Radici, per il contributo fornito nel corso del doppio mandato alla guida della società e che ha consentito la crescita e il consolidamento dell'aeroporto nel panorama del trasporto aereo, e ai consiglieri uscenti Emilio Zanetti e Cesare Zonca. Il nuovo cda, su proposta unitaria degli azionisti, è formato da: Roberto Bruni (che rivestirà il ruolo di presidente), Ercole Galizzi, Fabio Bombardieri, Renato Redondi, Gianpietro Benigni, Giovanni Paolo Malvestiti, Roberto Callieri, Yvonne Messi, Laura Pascotto e Roberto Rio. Il nuovo collegio sindacale, composto da 5 sindaci effettivi, è formato da: Angela Salvini (presidente), nominata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; Gianluca DelBarba, in rappresentanza del Ministero Infrastrutture e Trasporti); Gianfranco Ceruti; Rodolfo Luzzana e Marco Spadacini (confermati). Sindaci supplenti: Alberto Carrara e Luciana Gattinoni.